



Giornate Eucaristiche

In occasione della Festa di San Giuseppe, in questo anno a lui dedicato, vogliamo vivere tre giornate Eucaristiche.

La Festa a Mollia d'Arrigo, a causa del persistere della pandemia non sarà possibile viverla come di consueto, ma sarà l'occasione di valorizzare maggiormente la Chiesa di Bovagliano dove vi è un dipinto che rappresenta la morte di San Giuseppe e l'indicazione dell'indulgenza per i defunti nel giorno della sua festa.

Durante i diversi momenti di preghiera comunitaria si farà riferimento alla Lettera apostolica di Papa Francesco "Patris Corde" che celebra i 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa Universale.

Sarà offerto un ampio spazio per la preghiera personale e la possibilità delle confessioni. Il programma dettagliato verrà reso pubblico nei prossimi giorni così da avere il tempo necessario per organizzare i turni di preghiera che assicurano una presenza continua davanti al S.S. Sacramento.

"Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti e quattro i Vangeli "il figlio di Giuseppe". Così inizia la lettera di Papa Francesco: con lo stesso cuore pieno di amore vogliamo stringerci attorno a Gesù Cristo che in questo tempo di Quaresima ricordiamo nel suo cammino verso la Croce, fonte della nostra salvezza, perché possiamo, il giorno di Pasqua, esultare di gioia nella sua Risurrezione che ci dona la vita eterna.

Data
28/02

Il Domenica di Quaresima

Letture: Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10



Dal Vangelo secondo **Marco**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Dio ha promesso ad Abramo di colmarlo di benedizioni e renderlo molto numeroso. E Dio mantiene la parola! Ha fatto questa promessa perché Abramo ha obbedito alla sua voce: egli – padre della nostra fede – è figura esemplare nella Quaresima. Dio si rivela “per noi”: è dalla parte dell'uomo, quello che ci chiede è sempre per il bene, per la vita. Certe volte noi non lo capiamo, perché è necessario trasfigurare il nostro modo di vedere la realtà, come gli apostoli che, saliti sul monte con Gesù, vedono un'altra realtà: sentono la voce del Padre e capiscono che il Figlio ha ragione. Si fidano di quella parola, accettano la garanzia offerta da Dio e, anche se non capiscono, lo

seguono. Il nostro cammino di Quaresima comporta la riscoperta di una fiducia grande e una piena obbedienza filiale: per questo cambiamento il digiuno è un valido strumento, ma il digiuno importante è quello dai vizi e dalle brutte abitudini. Digiuniamo dal giudicare, dal criticare, dal disprezzare gli altri; digiuniamo dalle parole cattive, dagli sguardi maliziosi, dai pensieri malevoli; digiuniamo dai lamenti inconcludenti, dalle proteste, dalle lamentele, dal sottolineare le cose che non ci sono o che non vanno bene. Riempiamoci invece di stima per la meraviglia che è la vita, impariamo a guardare il bene che c'è nell'altro, a riconoscere le qualità e i pregi delle altre persone. L'ascolto della Parola trasfiguri la nostra vita, rendendola esemplare e attraente: riempiamoci di fiducia e di affetto filiale.

CHE COS'E' LA TRASFIGURAZIONE? La Parola di Papa Francesco

I Discepoli attendevano un Messia potente, forte, dominatore, invece Gesù si presenta come umile, come mite servo di Dio, servo degli uomini, che dovrà donare la sua vita in sacrificio, passando attraverso la via della persecuzione, della sofferenza e della morte. Ma come poter seguire un Maestro e Messia la cui vicenda terrena si sarebbe conclusa in quel modo? Così pensavano loro. E la risposta arriva proprio dalla trasfigurazione. Che cos'è la trasfigurazione di Gesù? E' un'apparizione pasquale anticipata. La trasfigurazione aiuta i discepoli, e anche noi, a capire che la passione di Cristo è un mistero di sofferenza, ma è soprattutto un dono di amore, di amore infinito da parte di Gesù. L'evento di Gesù che si trasfigura sul monte

RICHIESTA DAL GRUPPO RIC-AMARE

Il gruppo necessita di lana, per confezionamento di capi per neonati, nei colori bianco, azzurro, rosa, verde chiaro e giallo chiaro. Se qualcuno ne avesse inutilizzata, e volesse donarla, può chiamare il numero 347.1505046. Grazie.



Sabato 27 Febbraio – Prefestiva

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Fam. Giuliano Pasquale;
Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi Francesco;
Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca;
Intenzione particolare; Aldo Moroni;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Regis Elio;
Mario e Mirella; Rina Tiboni;

Domenica 28 Febbraio - II Domenica di Quaresima

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:Deff. Ivan, Teodosia, Ivan;
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 1 Marzo - II settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 2 Marzo - II settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 3 Marzo - della II settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 4 Marzo - II settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 5 Marzo - della II settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Via Crucis ore 15.00 M. V. Assunta

Lectio per i giovani alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Ghemme

Sabato 6 Marzo – Prefestiva

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff.; Ermanno e Maria
Luigia Menga; Canella Gino, Don Carlo Scarpa e famiglia;
Rastoldo Irma, Agnese e Luigi; Gallone Edda;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Oioli Ugo e Rosa;
Comildo e Maria Irma Zanellato;

Domenica 7 Marzo - III Domenica di Quaresima

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:Deff. Franchi Vittorino
e Ermelinda; Giovanni , Teresa e Salvatore;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 8 Marzo - III settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 9 Marzo - III settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Milani Levis

Mercoledì 10 Marzo - III settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 11 Marzo - III settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 12 Marzo - III settimana di Quaresima

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Via Crucis ore 15.00 M. V. Assunta

Sabato 13 Marzo - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Mazzucco Antonio e Rosa; Mario Bonetti; Antonio, Carolina e fam. Porzio e Sagliaschi; Sorelle Castagno; Valsesia Barbara e Resta Aldo;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Deff. Gigi ed Emilia Veronese;

*Inizio Corso in preparazione al Matrimonio Cristiano ore 15.00
in M. V. Assunta iscrizioni presso don Enrico*

Domenica 14 Marzo - IV Domenica di Quaresima «Laetare»

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

Deff. Bovone Angelina e Enrico; Sala Ugo;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia,

Rosario e Corona Angelica ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Data
07/03

III Domenica di Quaresima



Lectures: Es 20,1-17; Sal 18; 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25

Dal Vangelo secondo **Giovanni**

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

All'inizio del suo ministero Gesù ha compiuto nel tempio di Gerusalemme un gesto provocatorio, in prossimità di una festa di Pasqua. Quel tempio purtroppo era diventato una struttura di mercato, in cui sembrava di poter comprare la salvezza: proprio tale degenerazione contesta Gesù, non la sporczia o il disordine. In alternativa propone alle autorità giudaiche come segno la risurrezione del tempio distrutto. Secondo il tipico procedimento giovanneo la frase si presta a un doppio senso: Gesù dice una cosa,

ma i Giudei ne capiscono un'altra. Nemmeno i suoi discepoli al momento capirono il senso di ciò che stava dicendo il loro Maestro. I discepoli capirono il vero senso dell'evento dopo la sua risurrezione dai morti: compresero che Gesù non era mosso da una passione fanatica che mirava a riportare il tempio alla purità rituale, bensì proponeva una decisiva alternativa. L'evento della Pasqua determina la novità: il tempio della presenza divina viene identificato con il corpo del Risorto. In tal modo la comunità cristiana, meditando le Scritture e la vita di Gesù, comprende che la teologia biblica del tempio trova piena realizzazione nella risurrezione corporea di Cristo: nella sua umanità abita la divinità, egli in persona è la dimora di Dio. Il tempio di Gesù (che si identifica con la sua persona) non è più luogo dove si compera la salvezza, ma è possibilità personale dell'incontro con Dio che dona generosamente se stesso, regalando la propria vita per creare comunione.

FARE "PULIZIA" NEL NOSTRO CUORE La Parola di Papa Francesco

In questo tempo di Quaresima ci stiamo preparando alla celebrazione della Pasqua, quando rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo. Camminiamo nel mondo come Gesù e facciamo di tutta la nostra esistenza un segno del suo amore per i nostri fratelli, specialmente i più deboli e i più poveri, noi costruiamo a Dio un tempio nella nostra vita. E così lo rendiamo "incontrabile" per tante persone che troviamo sul nostro cammino. Se noi siamo testimoni di questo Cristo vivo, tanta gente incontrerà Gesù in noi, nella nostra testimonianza. Ma – ci domandiamo, e ognuno di noi si può domandare - : il Signore si sente veramente a casa nella mia vita? Gli permettiamo di fare "pulizia" nel nostro cuore e di scacciare gli idoli? Io permetto che Gesù faccia un po' di pulizia nel mio cuore?

PROGETTI 2021

	Entrate	Uscite	Tot
Caritas	€ 1.980,00	€ 5.359,50	€ -3.379,50
Progetto caritas 8X1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progetto Vita Buona	€ 950,00	€ 0,00	€ 950,00
Oftal	€ 181,12	€ 0,00	€ 181,12
Missioni	€ 127,96	€ 0,00	€ 127,96
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritas	€ 3.239,08	€ 5.359,50	€ -2.120,42
Catechistiche e Formative	€ 583,56	€ 1.750,65	€ -1.167,09

Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere



L'origine di tutte le trasgressioni è il desiderio, “Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo”. Un altro passo del Vangelo dice: “non ciò che entra dalla bocca contamina l'uomo, ma ciò che esce dal cuore contamina l'uomo”. Gesù purifica il tempio indicazione di un'altra purificazione: finché non togliamo dal nostro cuore ciò che produce la nostra distruzione non saremo mai felici. Ma come si può essere felici? Come posso “aggiustarmi”? Imponendomi di seguire i comandamenti? E' il cuore che produce tutto, i desideri vengono da lì e quando pecciamo non vengono dallo Spirito.

Proposta: il Signore sa visitare e liberare il nostro cuore, sa metterci nuovi desideri attraverso la Sua Parola. Quali sono i desideri dello Spirito? Gal 5,13-26.

Preghiera:

O Spirito Santo,
amore del Padre e del Figlio,
ispirami sempre ciò che devo pensare,
ciò che devo dire e come devo dirlo;
ciò che devo tacere, ciò che devo scrivere,
come devo agire e ciò che devo fare.
Per cercare la Tua gloria, il bene delle anime
e la mia santificazione.
O Gesù, è in Te tutta la mia fiducia. Amen.

Contatti

Casa tel. 0163417140
cell. 3392091891
mail:
parrocchia.grignasco@gmail.com
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco.it

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org
Facebook : “Parrocchie Grignasco”

